



Messina
Confisca di beni per l'imprenditore Giuseppe Busacca
Pag. 22
Il "re" delle coop di assistenza

Messina
La salma dell'ufficiale morto a Salerno è rientrata in città
Pag. 17
Oggi i funerali di Nino Donato



Messina Il traffico con la Calabria
Lo spaccio di droga al rione Giostra, chiesti oltre 500 anni di carcere per i 45 imputati del rito abbreviato
Pag. 23

Nella rilevazione dell'Istat è la seconda tra le grandi città d'Italia per aumento dell'inflazione ad agosto

A Messina la vita è sempre più cara

E al Comune torna lo spauracchio dei creditori: "ballano" 25 milioni di euro

MESSINA

L'inflazione decelera ad agosto quasi in tutta Italia. Ma Messina fa eccezione, insieme ad altre città. Secondo l'ultima rilevazione Istat, infatti, nei capoluoghi delle regioni e delle province autonome e nei comuni non capoluogo di regione con più di 150mila abitanti l'inflazione più elevata si osserva a Genova (+7,1%), Messina, appunto, Perugia e Torino (tutte e tre a +6,1%). Crescono rispetto a un anno fa i prezzi di prodotti alimentari e bevande analcoliche (+11%), bevande alcoliche e tabacchi (4,4%), abbigliamento e calzature (5,2%), abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+0,5%), mobili, articoli e servizi per la casa (+5%), servizi sanitari e spese per la salute (+0,5%), trasporti (+1,4%), comunicazioni (+1,2%), ricreazione, spettacoli e cultura (+2,7%), istruzione (+1,5%), servizi ricettivi e ristorazione (+8,9%) e altri beni e servizi (+4,2%).

Ma sul piano finanziario c'è anche un altro dato a preoccupare, in questo caso le casse di Palazzo Zanca: quello dei creditori che non hanno sottoscritto accordi col Comune, in questi anni, e che con l'approvazione del Piano di riequilibrio da parte della Corte dei Conti sono tornati - se in possesso di un titolo esecutivo - nella posizione di poter "aggre- dire" l'ente, anche, in ultima analisi, con pignoramenti. E si parla di una somma pari a oltre 25 milioni di euro.

Sebastiano Caspanello Pag. 20

I misteri del Dc9

Ustica, sette documenti coperti da segreto «Non contengono informazioni decisive»

Pag. 4

Spadafora, il caso di una classe del Galilei



I nuovi esami orali di maturità sospesi dalla pronuncia del Tar

Ancora un capitolo nella vicenda choc della classe del liceo Galilei chiamata a rifare le prove orali della Maturità per una "significativa irregolarità". Il Tar ha accolto la richiesta di sospensione dei nuovi esami da parte dei legali dei ragazzi.

Pagina 26

Il "Sud Innovation Summit" a Messina



Eccellenze e grandi potenzialità Il Mezzogiorno ora deve crederci

L'ultimo segmento del "Sud Innovation Summit" conduce verso ecosistemi e territorialità, passando per l'internazionalizzazione delle aziende del Sud Italia. Che deve convincersi di poter essere autentica fucina di eccellenze.

Pagina 19

Confindustria, ovazione per Mattarella: «Non cedere alla tentazione di cavalcare le paure»

«Stipendi bassi, troppi giovani all'estero»



CONFININDUSTRIA
ASSEMBLEA 2023
Il monito alla politica Le parole del Capo dello Stato indicano una rotta ben precisa

Bonomi indica al governo tre priorità: riforme, taglio del cuneo e investimenti

ROMA

Non cedere alle paure o, peggio, alla «tentazione cinica di cavalcarle». Il monito di Sergio Mattarella risuona all'assemblea di Confindustria che lo accoglie con un'ovazione. Dopo giorni di allarmi su tenuta economica e gestione dei migranti e con l'accendersi del dibattito sul rapporto tra Italia ed Europa, le parole del Capo dello Stato indicano una rotta ben precisa: «Se c'è qualcosa che una democrazia non può permettersi è di ispirare i propri comportamenti, quelli delle autorità e quelli dei citta-



«Serve all'Eurozona»
Ratifica del Mes, l'Ue incalza l'Italia

Il commissario Gentiloni

Pag. 3

dini, a sentimenti puramente congiunturali».

Il presidente della Repubblica torna a sottolineare con forza il binomio Italia-Ue, prima però di affrontare altri temi d'attualità, come la sicurezza sui luoghi di lavoro e i salari bassi. «Qual è un principio fondamentale della democrazia? - si interroga il Capo dello Stato - Evitare la concentrazione del potere, a garanzia della libertà di tutti. Vale per le istituzioni. Vale per le imprese». Gli stipendi bassi sono un capitolo a parte: «Troppi giovani cercano lavoro all'estero, per la povertà delle offerte retributive disponibili», dice Mattarella, secondo cui questa è «una responsabilità che interpellata anche il mondo delle imprese».

Pagina 2



Vulcano

Pozza dei fanghi, la "Geoterme" deve demolire le strutture private

Il Cga boccia il ricorso della società privata: le opere realizzate nell'area della pozza dei fanghi devono essere rimosse.

Pag. 17

Gaggi

Quindicenne mori folgorato Il pm: due condanne

La tragedia di Salvatore D'Agostino: la Procura chiede nove mesi per i rappresentanti di una ditta.

Pag. 25

Fondachelli

La Prefettura sospende dalla carica il sindaco Pettinato

Dopo la condanna a 7 anni e mezzo il sindaco Franco Pettinato sospeso in attuazione della legge Severino.

Pag. 28

Patti

Liceo V. Emanuele III, lavori di restyling in rampa di lancio

Affidati dalla Città metropolitana. Interventi al via entro il 30 novembre prossimo. Fine entro un anno.

Pag. 30

La premier in un video passa al contrattacco: «Pressione insostenibile». Lunedì il Cdm

Migranti, pugno duro di Meloni: «Misure straordinarie»



L'allarme «In Africa milioni di persone potrebbero lasciare la propria nazione»

«Rimpatri, stop fino a 18 mesi Realizzeremo nuovi centri, ma l'Ue blocchi le partenze»

ROMA

Una missione navale Ue per bloccare le partenze, misure straordinarie in Cdm e una certezza: la pressione migratoria sull'Italia «è insostenibile». Giorgia Meloni, di fronte all'ondata di flussi che ha travolto Lampedusa e scalfito la maggioranza, va al contrat-

tacco e, in un video, parla all'Europa ma anche «agli italiani», ai quali assicura: sulle politiche migratorie «non ho cambiato idea». In Africa c'è unasi-

Il commento

L'Italia non può subire l'ignavia dell'Europa

Marco Romano

Pag. 16

tuazione «che potrebbe portare milioni di persone a lasciare la propria nazione». L'intervento arriva dopo che, da Bruxelles, giunge più di un'apertura («presto la Von der Leyen verrà a Lampedusa con me»). Nell'immediato, tuttavia, l'Italia farà da sola.

Nel Cdm di lunedì pugno duro del governo: «Sui rimpatri il termine per il trattamento salta fino a diciotto mesi, mentre la Difesa realizzerà nuovi centri».

Pagina 4

In carcere un tunisino

Dopo una breve agonia è spirato il 23enne aggredito a Milano

«Ho visto lui che cercava di strappare dei soldi di mano alla ragazza che chiede sempre elemosina e sono intervenuto per difendere lei», le parole nell'interrogatorio del 28enne tunisino finito in carcere per aver aggredito al collo, in zona Darsena, a Milano, tre giorni fa all'alba, Yuri Urizio, 25enne comasco, morto ieri in ospedale.

Pagina 4

Il pittore colombiano

È morto a 91 anni Botero l'artista celebre per le figure voluminose



Pag. 8